



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS
Sottocommissione VIA

* * *

Parere n. 16 del 6 settembre 2024

Progetto:	<p><i>Variante ex Art. 169 c. 4 Dlgs n. 163/2006</i></p> <p>Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Lotto "Sottoattraversamento dell'Isarco": progetti di variante relativi allo stralcio dello smantellamento del campo base di Mezzaselva e delle opere di rinaturazione nell'area dell'ex campo di calcio di Fortezza</p> <p>ID_VIP 11258</p>
Proponente:	<p>Società Galleria di Base del Brennero</p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS Sottocommissione VIA

RICHIAMATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “Norme in materia ambientale” (d’ora innanzi D. Lgs. n. 152/2006) e in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS) e ss.mm.ii;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della sicurezza energetica n. 191 del 25/05/2024, n. 203 del 3/06/2024, n. 227 del 17/06/2024 e n. 260 del 12/07/2024 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 245 del 2/07/2024 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS, del Coordinatore della Sottocommissione VIA e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, così come modificato dal decreto n. 269 del 23/07/2024.

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;
- il Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e, in particolare, l’art. 225 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, commi 10 e 11;

DATO ATTO che:

- La Società Galleria di Base del Brennero – Brenner Basis Tunnel BBT con nota prot. ZI.51217A IaMi/BaUg-01PL-550.01.55.30.500 del 7/03/2024 ha presentato istanza di avvio della procedura di verifica di variante ai sensi dell’art. 169, c. 4 del D. lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'art. 225 del D.lgs. 36/2023, per il progetto “*Asse ferroviario Monaco - Verona. Galleria di Base del Brennero. Lotto "Sottoattraversamento dell'Isarco": progetti di variante relativi allo stralcio dello smantellamento del campo base di Mezzaselva e delle opere di rinaturazione nell'area dell'ex campo di calcio di Fortezza*”,

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Procedure di valutazione VIA e VAS della Direzione Generale Valutazioni Ambientali (d'ora innanzi Divisione) con prot. MASE-51642 del 18/03/2024;
- con nota prot. MASE-74417 del 22/04/2024, acquisita con prot. CTVA-5269 del 22/04/2024, la Divisione ha comunicato la procedibilità dell'istanza ai fini dei compiti istruttori di competenza di codesta Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (d'ora innanzi Commissione), in ordine alla verifica se la proposta di variante comporta sostanziali modifiche sotto il profilo ambientale rispetto al progetto approvato e tali da ritenersi da assoggettare alla procedura di VIA ed ha comunicato la pubblicazione della documentazione sul sito internet istituzionale all'indirizzo <https://va.mite.gov.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/47/16095> ;
- con la medesima nota prot. MASE-74417 del 22/04/2024 , la Divisione ha indicato che la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS provvederà, Secondo quanto indicato dalla scrivente con nota prot. MATTM-52978 del 18/05/202, ad assegnare l'istruttoria tecnica al gruppo istruttore e relativo Referente istruttore, individuato per la tipologia di opera: "PNRR E LINEARI", comunicato con nota prot. CTVA-4611 del 13/09/2021; a seguito della nota del Presidente della Commissione prot. CTVA-4011 del 26/03/2024 con la quale, a decorrere da tale data, a causa della procedura a rilevanza prioritaria ID_11169, *in buona parte delle istruttorie (in corso o meno) già assegnate al Gruppo istruttore è subentrato un Gruppo istruttore "stralcio", istituito con effetto immediato, e operativo sino al 24.5.2024*, formalizzato con nota CTVA-4230 del 2/04/2024, successivamente rimasto in attività nel periodo di prorogatio fino a tutto il 9/07/2024, come da nota del Presidente f.f. prot. CTVA-8324 del 7/06/2024; conseguentemente la presente istruttoria è stata assegnata al Gruppo Istruttore "stralcio" – n. 8;
- successivamente all'insediamento della Commissione del 25/07/2024, la procedura è stata assegnata al Gruppo Istruttore n. 1 – Infrastrutture Lineari, come da prospetto di monitoraggio trasmesso al GI medesimo in data 30/07/2024.

RILEVATO che, per il progetto in questione, da un punto di vista amministrativo:

- con Parere della Commissione Speciale di Valutazione dell'Impatto Ambientale (CSVIA) dell'1 giugno 2004 è stato espresso *"parere positivo circa la compatibilità ambientale del progetto preliminare "Potenziamento asse ferroviario Monaco – Verona – Galleria dei Base Brennero"* condizionato all'ottemperanza di n. 34 prescrizioni e 5 raccomandazioni;
- con la delibera CIPE n. 89/2004 del 20 dicembre 2004, *"Legge obiettivo: 1 Programma delle infrastrutture strategiche"* e s.m.i., ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001, è stato approvato il progetto preliminare *"Potenziamento Asse ferroviario Monaco - Verona - Galleria di base del Brennero"*;
- con la delibera CIPE n. 71/2009 del 31 luglio 2009, *"Programma delle Infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Potenziamento asse ferroviario Monaco - Verona: galleria di base del Brennero (CUP I41j05000020005). Approvazione Progetto definitivo"* e s.m.i., ai sensi dell'art. 1 della legge n. 443/2001, è stato approvato il progetto definitivo; tale approvazione è avvenuta anche sulla base del parere della Commissione Tecnica di Valutazione dell'Impatto Ambientale VIA e VAS n.80 del 31/07/2008;
- con Deliberazione n. 346 del 24.03.2015 la Giunta provinciale di Bolzano ha approvato il progetto esecutivo delle gallerie principali – lotto Mules 2 e 3.
- con Parere n. 2711 del 20 aprile 2018 avente ad oggetto la verifica ai sensi dell'art. 185 cc. 6 e 7 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., al fine di accertare il recepimento delle

prescrizioni contenute nella Delibera CIPE n. 71/2009 del 31 luglio 2009 e la corretta esecuzione del progetto esecutivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base del Brennero. Lotto di costruzione "Mules 2-3"*", la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS ha ritenuto la sussistenza di "sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo con il Progetto Definitivo approvato con la delibera CIPE n. 71/2009 del 31 luglio 2009" e il recepimento delle prescrizioni;

- con Decreto Direttoriale - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - DEC-211 del 7.05.2018, è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase I, svolta ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, per il Progetto Esecutivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base del Brennero. Lotto di costruzione "Mules 2-3"*", presentato dalla Società Galleria di Base del Brennero BBT- SE , sussistendo "*una sostanziale coerenza del Progetto Esecutivo Galleria di Base del Brennero. Lotto di costruzione "Mules 2-3"*" nel rispetto delle prescrizioni della Delibera della Giunta provinciale di Bolzano n. 346 del 24/03/2015 e che le prescrizioni di cui alla Delibera CIPE n. 71/2009, per quanto di competenza del MATTM e limitatamente a quello attinenti al progetto in questione, sono risultate ottemperate;
- con Decreto Direttoriale - Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali - DEC-294 del 6/10/2016, sulla base del Parere CTVA n. 2150 del 2/8/2016 è stata determinata la positiva conclusione delle attività di verifica e controllo nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione – Fase I, svolta ai sensi dell'art. 185, commi 6 e 7, del D. Lgs. 163/2006, per il Progetto Esecutivo "*Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base del Brennero. Sublotto "Opere principali sottoattraversamento Isarco"*", in quanto: a) Le modifiche apportate al progetto definitivo Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base Brennero-Infrastrutture strategiche -L 443/01 - Sublotto "Opere principali sottoattraversamento Isarco" in fase di redazione del progetto esecutivo non comportano significative variazioni dell'impatto ambientale; b) E' verificata l'ottemperanza del progetto esecutivo Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base Brennero- Infrastrutture strategiche -L 443/01 - Sublotto "Opere principali sottoattraversamento Isarco" alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera n.71/2009 del 31/07/2009, attinenti al Lotto del progetto in questione e applicabili in questa fase, così come riportato nella "Tabella di verifica di ottemperanza" allegata al citato parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;
- l'intervento "*Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base Brennero-Infrastrutture strategiche -L 443/01 - Sublotto "Opere principali sottoattraversamento Isarco"*" è oggetto della procedura di Verifica di attuazione ex art. 185, cc. 6 e 7 del D.lgs. 163/2006 [ID: 3333]; è in corso la Fase 2
- con Decreto Direttoriale DEC-MiTE-223 del 8/09/2022, sulla base del Parere CTVA n. 304 del 5/8/2022 è stata decretata, in merito agli aspetti ambientali di competenza, la sussistenza delle condizioni di cui al comma 3, dell'articolo 169, del decreto legislativo 163/2006 e s.m.i., perché la proposta di variante "Esecuzione di operazioni di recupero R10 di fanghi derivanti dall'operazione di lavaggio inerti con successiva allocazione presso il deposito di Hinterrigger" relativa al progetto *Asse ferroviario Monaco-Verona - Galleria di Base Brennero- Infrastrutture strategiche -L 443/01 - Sublotto "Opere principali sottoattraversamento Isarco"* sia approvata direttamente dal Soggetto Aggiudicatore;
- con Decreto Direttoriale DEC-MASE-562 del 14/11/2023, sulla base del Parere CTVA n. 888 del 30/10/2023 è stata determinata l'approvazione, ai sensi dell'art. 8 del D.M.

161/2012 del secondo aggiornamento del Piano di utilizzo del progetto esecutivo "Galleria di base del Brennero. Opere principali Sottoattraversamento Isarco", già approvato con il decreto direttoriale prot. DVA-DEC-294 del 6 ottobre 2016 e il cui primo aggiornamento è stato approvato con il richiamato decreto direttoriale prot. DVA-DEC-2018-6 del 10 gennaio 2018.

CONSIDERATO che:

Il "Sottoattraversamento dell'Isarco" della linea ferroviaria si inserisce nell'ambito del progetto complessivo della "Galleria di Base del Brennero".

L'intervento è stato realizzato ed è in fase di chiusura lavori; tutte le opere del sublotto Opere Principali sono state sostanzialmente completate ad eccezione delle attività relative alla rinaturazione delle aree

Il Gruppo Istruttore 1 – Opere Lineari (nella sua costituzione del quadriennio CTVA 2020-2024), nell'ambito della procedura di Verifica di Attuazione [ID_3333], ha avuto modo di eseguire un sopralluogo sui luoghi dell'intervento in data 19/12/2023, verificando tale situazione.

La presente procedura riguarda la varianti denominate VT-054 e VT-055.

Oltre alla documentazione delle varianti, il Proponente ha trasmesso, in allegato all'istanza le Delibere nr. 99 del 27/02/2024 e 101 del 27/02/2024 della Giunta della Provincia di Bolzano che esprimono parere favorevole per entrambi gli interventi.

Le motivazioni di tali varianti, riportate dal Proponente, risiedono in:

- nell'ambito delle attività di realizzazione del Lotto 1 del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza Verona, tratta "Fortezza - Ponte Gardena", il Consorzio Dolomiti, appaltatore dei lavori, ha ipotizzato, in sede di redazione della progettazione esecutiva, di utilizzare il campo base di Mezzaselva anche per i cantieri del Lotto 1 in parola, nello stato in cui si trova, anche al fine di determinare un minor impatto sul territorio e in un'ottica di sostenibilità;
- il Comune di Fortezza ha richiesto a BBT SE che il campo da calcio comunale, demolito per la realizzazione dei lavori, venga ricostruito nella sua localizzazione originaria ante operam. Allo scopo l'Amministrazione Comunale ha avviato con la Provincia Autonoma di Bolzano la procedura di modifica del Piano Urbanistico Comunale per creare i presupposti urbanistici per la ricostruzione del campo da calcio nella sua posizione originaria. Di tale procedura è stata interessata anche l'ente gestore dell'adiacente Autostrada A22. In data 14/06/2023 l'Autostrada del Brennero S.p.A. ha espresso parere favorevole, per quanto di competenza, in ordine all'adeguamento del Piano Urbanistico Comunale e del Piano Paesaggistico che interessa le aree ricadenti nella zona del sottopassaggio della Galleria di Base del Brennero con il fiume Isarco

Variante VT-054

Il Progetto approvato del lotto "B0115 Sottoattraversamento del Fiume Isarco" prevedeva, al termine dei lavori, lo smantellamento del Campo Base e il successivo ripristino del terreno a prato. In particolare, relativamente allo smantellamento del Campo base era previsto:

- lo smontaggio dei baraccamenti di uffici, dormitori, mensa, club, guardiania e spogliatoi;
- la demolizione dei muri in c.a. e cordoli;
- la rimozione delle strutture in acciaio, quali parapetti e ringhiere;

- la rimozione della pavimentazione in conglomerato bituminoso della viabilità interna del campo e dei parcheggi;
- il ripristino della quota del terreno all'ante operam.

Per quanto concerne il progetto di rinaturazione, il campo base ricade all'interno della categoria d'intervento 3.2-09-E con uno sviluppo complessivo di 9.080 mq. Alla conclusione dei lavori era previsto che la superficie da coltivare a prato venisse restituita con la struttura che il suolo presentava in precedenza, attraverso la fornitura, la stesa e lo spandimento di terreno vegetale, privo di sassi e corpi estranei e la semina di una miscela formata da acqua e miscuglio di sementi per prato Tipo 1.

La proposta di variante VT-054 è strettamente connessa al progetto "NPP 0292 Lotto 1 del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza Verona, tratta Fortezza-Ponte Gardena" da parte di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e affidato con apposita gara al Consorzio Dolomiti costituito da Webuild S.p.A. con Implena Construction GmbH.

Nell'ambito delle attività di realizzazione dell'opera, il Consorzio Dolomiti ha ipotizzato, ricevendo nulla osta dalla Provincia Autonoma di Bolzano, di utilizzare il campo base già esistente, di cui sopra oggetto, anche al fine di determinare un minor impatto sul territorio atteso che il Consorzio Dolomiti utilizzerebbe una struttura già pienamente funzionale ed operativa.

Inoltre, al parere positivo della Provincia Autonoma di Bolzano è conseguito che:

- in data 29/09/2022 con Rapporto di Verifica di RFI/Italferr sono stati approvati gli elaborati che riguardano il Campo Base Isarco ricadenti nell'ambito del progetto esecutivo della cantierizzazione del Lotto 1 del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza Verona, tratta Fortezza-Ponte Gardena;
- con comunicazione del Lavoro n. 537 del 27/02/2023, BBT-SE ha espresso il proprio nulla osta al subentro dell'uso del Campo Base Isarco realizzato nell'ambito del contratto B0115 – "sottoattraversamento Isarco" da parte del Consorzio Dolomiti;
- con nota prot. WB00003320-2023 del 27/06/2023 l'Appaltatore ha trasmesso a BBT-SE il contratto di locazione tra il Consorzio Dolomiti Webuild Implenia e la Società Agricola Prà di Sopra di A. Plunger & C. Sas, proprietaria delle aree su cui insiste il campo base, in cui il Consorzio Dolomiti, al momento della loro riconsegna alla proprietà, si assume l'obbligo del ripristino delle aree del Campo Base.

Perciò, con la Variante Tecnica VT-054 il Proponente chiede lo stralcio delle attività di smantellamento del Campo Base e rinaturazione delle aree su cui esso insiste di proprietà della Società Agricola Prà di Sopra di A. Plunger & c. S.a.s., di modo che il consorzio Dolomiti Webuild Implenia possa subentrare nelle aree attualmente costituenti il Campo Base Isarco nello stato in cui si trovano attualmente.

Con Delibera nr. 99 del 27/02/2024, la Giunta Provinciale di Bolzano ha approvato la richiesta per lo stralcio della condizione riguardante lo smantellamento del campo di base e la rinaturalizzazione delle aree.

Questa Commissione ritiene che la variante proposta ottimizzi l'utilizzo di suolo nell'ambito di appalti differenti ma inerenti complessivamente la medesima opera andando a riutilizzare il campo base preesistente, senza necessità di utilizzare nuove aree, rientrando così in un processo di sostenibilità nel rispetto dell'ottica dell'economia circolare.

Area soggetta a
convenzione,
prevista nel P.E.
ed oggetto di
Variante VT-054

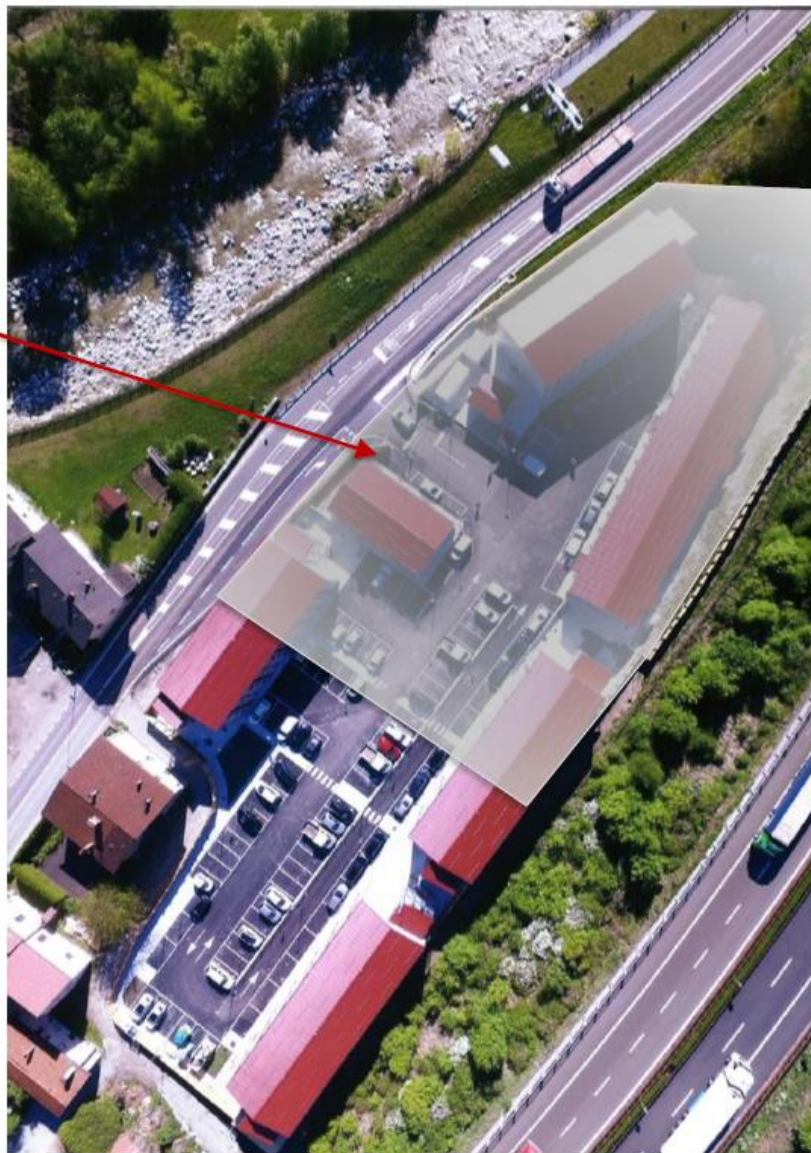


Figura 1 - Foto aerea Campo Base

Variante VT-055

Il Progetto di rinaturazione approvato del lotto “B0115 Sottoattraversamento del Fiume Isarco” (WBS IA), nell’area a nord dei pozzi, prevedeva, al termine dei lavori una sistemazione superficiale con diverse categorie d’intervento (1.1-04-E: Bosco – riforestazione; 1.1-09-E: Bosco – riforestazione; 1.5-03-E: Maggese; 2.3-06-E: Superficie a boschetto e 3.2-01-E: Terreno a prato).

Il Proponente, con la richiesta di variante VT-055, prevede:

- lo stralcio delle attività previste dall’intero intervento 1.5-03-E (Maggese) per una superficie complessiva di 4.880mq;
- lo stralcio di quota parte delle attività previste dall’intervento 1.1-04-E (Bosco – riforestazione) ricadenti sulle particelle di proprietà del Comune di Fortezza individuate al C.C. di Mezzaselva P. T. 43 II, p.f. 157/3, 158/1, 159/3 e 253, sublotto 3;
- la predisposizione, all’interno delle particelle di proprietà del Comune di Fortezza, di un piano orizzontale alla quota 782.00 m.s.l.m., realizzato con terre e rocce da scavo con

Fortezza riporta che *“Se la procedura di modifica del Piano Urbanistico Comunale non ha esito positivo sarà compito della BBT SE di ripristinare le aree interessate come da progetto esecutivo entro la fine dei lavori della Galleria di Base del Brennero.”*

Al di là della questione urbanistica, in fase di definizione con gli organi competenti, la Commissione ritiene che l'utilizzo dell'area in oggetto per il campo sportivo comunale non pregiudichi in alcun modo il ripristino ambientale previsto, andando altresì a integrare un elemento di sostenibilità sociale oltre che ambientale.

ESAMINATA E VALUTATA tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente ai fini della Verifica di Varianti con la nota di cui in premessa, per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs.n.163/2006,

- le varianti VT-054 e VT-055 non assumono rilievo localizzativo (D.L.vo n.163/2006, art.169, comma 3);
- le modifiche oggetto di variante risultano rispettose delle prescrizioni impartite in sede di progetto esecutivo, non comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato, e non richiedono l'attribuzione di nuovi finanziamenti a carico dei fondi;
- le variazioni proposte non modificano l'assetto ambientale definito nella fase di approvazione del progetto esecutivo dell'opera ed esecutivo del lotto, né incidono su alcuna delle componenti ambientali considerate e coinvolte.

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., del progetto *“Asse ferroviario Monaco - Verona - Galleria di Base del Brennero - "Sottoattraversamento Isarco". progetti di variante relativi allo stralcio dello smantellamento del campo base di Mezzaselva - Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006”* così come disposto dalla Divisione;
- nella verifica si tiene conto dei pareri precedentemente esitati di approvazione del progetto definitivo ed esecutivo.

**la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS
Sottocommissione VIA**

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ESPRIME PARERE

ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006

che, **per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza**, sussistono le condizioni di cui al comma 3, dello stesso sopracitato art.169, perché le proposte di Variante VT-054 e VT-055 relative al progetto *“Asse ferroviario Monaco - Verona - Galleria di Base del Brennero -*

"Sottoattraversamento Isarco". progetti di variante relativi allo stralcio dello smantellamento del campo base di Mezzaselva e delle opere di rinaturazione nell'area dell'ex campo di calcio di Fortezza - Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006", siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Con riferimento alla variante VT-054, resta fermo l'obbligo che alla fine dei lavori del Lotto 1 del quadruplicamento della linea ferroviaria Fortezza Verona, tratta "Fortezza - Ponte Gardena", il Consorzio Dolomiti, appaltatore dei lavori, provvederà al ripristino delle aree del Campo Base come previsto nel progetto BBT-SE approvato, come da contratto di locazione tra il Consorzio Dolomiti Webuild Implema e la Società Agricola Prà di Sopra di A. Plunger & C. Sas, proprietaria delle aree su cui insiste il campo base, in cui il Consorzio Dolomiti, al momento della loro riconsegna alla proprietà, si assume l'obbligo del ripristino delle aree del Campo Base. Di tale ripristino dovrà essere data evidenza alla Commissione e alla Provincia Autonoma di Bolzano.

Con riferimento alla variante VT-055, come riportato anche nel parere della Provincia di Bolzano, qualora la procedura di modifica del Piano Urbanistico Comunale di Fortezza per la realizzazione del campo di calcio non avesse esito positivo, sarà compito della BBT SE di ripristinare le aree interessate come da progetto esecutivo entro la fine dei lavori della Galleria di Base del Brennero.

LA COORDINATRICE

AVV. PAOLA BRAMBILLA